

Giuseppe Zaccheria — Un uomo che ha salvato una storia

Milano, 3 giugno 2026

Con la scomparsa di Giuseppe Zaccheria, il Circolo Navigli Artisti e Patriottica perde il suo fondatore e uno dei suoi artefici più silenziosi e più determinanti.

Silenzioso, sì — perché Zaccheria non cercava la scena. Cercava la continuità. E in questo era, forse senza saperlo, perfettamente in linea con lo spirito della Società Artisti e Patriottica che aveva scelto di servire: un'istituzione nata nel 1776 per volontà di Maria Teresa d'Austria, sopravvissuta a Napoleone, al Risorgimento, a due guerre mondiali e alla dispersione del suo stesso patrimonio artistico, ma che nel 2004 — costretta ad abbandonare la sede storica di Palazzo Belgioioso e a cedere all'asta oltre quattrocento pezzi della sua collezione — rischiava di non sopravvivere a sé stessa.

Zaccheria aveva fondato il Circolo Culturale I Navigli nel 1999. La scelta del nome non era casuale: i Navigli come metafora di rigenerazione urbana, come filo che riannodava il presente alla storia più profonda di Milano. Quel circolo nacque con uno scopo semplice e ambizioso insieme — promuovere il dibattito sulla società contemporanea, tenere viva la tradizione dell'aggregazione civica in una città che stava cambiando pelle a velocità sempre più alta.

Giuseppe va ricordato come l'ideatore di eventi che hanno fatto la storia del Circolo, n quanto organizzatore dei premi sportivi di levatura nazionale e internazionale, "Gianni Brera sportivo dell'anno" e "Ricordo di Candido Cannavò" e inoltre il concorso nazionale di poesia e pittura "Alda Merini e Guido Bertuzzi".

Nel 2013, il Comune di Milano riconobbe quel lavoro con un Attestato di Benemeranza Civica. Non era un premio alla visibilità, ma al metodo: costruire comunità, creare occasioni, tenere insieme persone che altrimenti non si sarebbero incontrate. Zaccheria fu anche l'ideatore del Premio Gianni Brera — un riconoscimento che portava il nome di uno dei più grandi narratori dello sport italiano — e del Concorso Nazionale di Poesia e Pittura dedicato ad Alda Merini e Guido Bertuzzi. Ogni iniziativa portava la sua impronta: cultura non come ornamento, ma come pratica civica.

Quando nel 2018 propose la fusione tra il Circolo Culturale I Navigli e la Società Artisti e Patriottica, Zaccheria compiva il gesto più importante della sua vita associativa. Non si trattava di un'acquisizione, né di un salvataggio nel senso drammatico del termine. Era un atto di continuità consapevole: offrire una casa, una rete, un futuro a un sodalizio che incarnava quasi due secoli e mezzo di storia milanese, affinché quella storia non si disperdesse come i disegni venduti quattordici anni prima.

Nacque così il Circolo Navigli Artisti e Patriottica — CNAP — con Carlo Bozzali come Presidente e Giuseppe Zaccheria come Vice Presidente. Nel nuovo statuto, una clausola precisa sanciva la continuità con la "Società Artisti e Patriottica fondata in data 2 dicembre 1776". Non era retorica: era la firma di un impegno.

Negli ultimi anni, la malattia lo aveva progressivamente allontanato dall'attività diretta. Nel luglio 2024 si era dimesso dalla carica di Vice Presidente, ma era rimasto — come aveva fatto per tutta la vita — parte del tessuto del Circolo. L'assemblea lo aveva nominato Presidente Onorario, insieme a Carlo Bozzali, in riconoscimento di venticinque anni di

storia condivisa. Il Presidente Francesco Gervasio lo ha ricordato stamane come il fondatore, il conduttore e il motore delle attività del sodalizio, sempre insieme alla cara moglie Franca — che lo aveva preceduto e alla quale, si dice, anelava ricongiungersi.

Giuseppe Zaccheria se ne va mentre stiamo lavorando al volume che racconterà i 250 anni della Patriottica. È una coincidenza che pesa, e che onoriamo con la promessa di raccontare bene quella storia — la storia che anche lui ha contribuito a tenere in vita.

Alla famiglia, ai soci, agli amici: le più sentite condoglianze da tutto il Circolo Navigli Artisti e Patriottica.

Il Consiglio Direttivo del Circolo Navigli e Patriottica.,